

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

Muttentz-Birsfelden-Pratteln/Augst



Muttentz – J.M. Vianney – Organo nuovo – maestro G. Ragusa.

AGENDA

Domenica 26 luglio

17° Domenica del T. ordinario

11.15 Pratteln: Santa Messa per tutta la comunità della Missione; celebra Padre Pasquale Viglione

Mercoledì 29 luglio

18.30 Pratteln: Santo Rosario, Preghiera

Domenica 2 agosto

18° Domenica del T. ordinario

11.15 Pratteln: Santa Messa per tutta la comunità della Missione; celebra Padre Pasquale Viglione

Mercoledì 5 agosto

18.30 Pratteln: Santo Rosario, Preghiera

Durante il giorno le chiese rimangono aperte per la preghiera personale.

Importante: A causa del coronavirus molte iniziative rimangono ancora sospese.

Vi terremo informati ... anche attraverso il passa-parola

AVVISI

I Centri Ricreativi Italiani di Birsfelden e Muttentz hanno riaperto, con le prescritte norme di sicurezza.

Santa Messa domenicale durante il periodo estivo: a Pratteln ore 11.15

Durante il periodo estivo, a partire da domenica 5 luglio, si celebrerà nella nostra Missione una sola Santa Messa in lingua Italiana, a Pratteln, nella chiesa di S. Antonio (Muttentzstrasse 15) alle ore 11.15. Tutta la comunità (Birsfelden, Muttentz e Pratteln/Augst) è invitata a partecipare all'unica Santa Messa della Missione. Chi desidera può partecipare alla celebrazione domenicale nella parrocchia svizzera (Birsfelden ore 10.00; Muttentz ore 10.15). Le Sante Messe con l'orario festivo normale riprenderanno regolarmente da domenica 16 agosto.

«Io vado a Messa perché è bello!»

Alcune misure di sicurezza per evitare la diffusione del coronavirus

- Seguire le indicazioni degli addetti alla sicurezza (segnaletica, posti a sedere ...)
- Entrando in chiesa: disinfettarsi le mani
- Rispettare la distanza di sicurezza sa-

nitaria di 1,5 metri. I famigliari possono stare vicini

- È prevista la presenza dell'organista, non del coro; l'assemblea può partecipare al canto
- Allo scambio della pace: solo un sorriso o un cenno del capo
- La comunione viene data solo sulla mano, non in bocca, tenendo la distanza di sicurezza
- Le offerte si lasciano all'uscita negli appositi cestini

Nuovo Organo a Muttentz Chiesa J.M. Vianney

Innanzitutto un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito concretamente alla realizzazione dell'iniziativa di un nuovo organo per la nostra chiesa di Muttentz. L'organo a canne è lo strumento musicale tradizionale preferito dalla chiesa latina, spesso espressione di capolavori musicali di arte e contenuto religioso altissimi. Il Concilio Ecumenico Vaticano II ha invitato solennemente a tenere «in grande onore» nella Chiesa l'organo a canne, come strumento tradizionale, perché «il suo suono è in grado di

aggiungere un notevole splendore alle liturgie della Chiesa e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle cose celesti» (Sacrosanctum Concilium 120). La Musica sacra è una scala che unisce la terra al cielo; unisce, superando i confini di cultura, età, razza ... e accomuna tutti i popoli del Mondo. L'organo può essere simbolo della Chiesa: è uno strumento formato da tante canne, una diversa dall'altra. La varietà e la differente espressione dei registri rappresenta simbolicamente la multiforme varietà della Chiesa che è formata da tante persone differenti tra di loro, ma che formano l'unico Corpo di Cristo. Possa il nuovo organo con i suoi suoni elevare i nostri cuori a Dio. La musica ha il potere di esprimere quello che le parole non sempre riescono a dire. Il suo linguaggio comprensibile a tutti diventa messaggio di amore e di pace. Auguriamo che il nuovo organo porti anche in noi un rinnovamento di vita cristiana; auguriamo che unendo con le sue armonie la voce di tutti formi un solo coro armonioso che loda il Signore.

Giuseppe Ragusa, organista

Padre Bruno Zen cs, Missionario

Il concerto di inaugurazione del nuovo organo e il rinfresco

previsti per la Pentecoste di quest'anno, causa il corona-virus, sono stati tramandati al 23.5.2021, festa di Pentecoste.

Defunta

Mercoledì 1 luglio, è deceduta la Signora Rotonda-Capozza Grazia, di anni 93, abitante a Pratteln. Da tutta la comunità di Missione sentite condoglianze.

Luglio e agosto sono tradizionalmente mesi di vacanza ...

ma «la Fede non va in vacanza» ... anzi! c'è meno fretta, meno impegni e più tempo per se stessi, per la famiglia e per il Signore: per parlarsi, ascoltarsi, riposarsi, leggere, contemplare, andare a messa e pregare!

Buone ferie!

P. Bruno, la segretaria e «gli Amici della Missione»

Pfarrereileitung

Padre Bruno Zen cs, Tel. 079 817 77 16
zen.bruno@bluewin.ch

Pfarramt/Sekretariat

Concetta Iazurlo
Baselstrasse 48, 4132 Muttentz
Tel. 061 461 33 82/076 379 69 67
concetta.iazurlo@kathbl.ch
Öffnungszeiten Sekretariat
Montag und Mittwoch 9.00–12.30
Donnerstag 14.00–18.00

Birstal

AGENDA

Messe luglio agosto

Sabato

17.00 Aesch, Parrocchia St. Joseph

Domenica

10.00 Reinach Fiechtenkapelle

Sante Messe

Per motivi di sicurezza il Kloster di Dornach non sarà disponibile per celebrare le S.Messe, perciò si terranno principalmente nella chiesa di Aesch e Reinach. Covid-19 si prega di attenersi a le regole: dal Consiglio Federale/Bistum BS, aggiornamenti seguono. Grazie.



31. luglio S. Ignazio di Loyola Gesuita il grande protagonista della Riforma cattolica nel XVI secolo, nacque ad Azpeitia, un paese basco, nel 1491. Era avviato alla vita del cavaliere, la conversione avvenne durante una convalescenza, quando si trovò a leggere dei libri cristiani. All'abbazia benedettina di Monserrat fece una confessione generale, si spogliò degli abiti cavalereschi e fece voto di castità perpetua. Nella cittadina di Manresa per più di un anno condusse vita di preghiera e di penitenza; fu qui che vivendo presso il fiume Cardoner decise di fondare una Compagnia di consacrati. Da solo in una grotta prese a scrivere una serie di meditazioni e di norme, che successivamente rielaborate formarono i celebri Esercizi Spirituali. L'attività dei Preti pellegrini, quelli che in seguito saranno i Gesuiti, si sviluppa un po' in tutto il mondo. Il 27 settembre 1540 papa Paolo III approvò la Compagnia di Gesù. Il 31 luglio 1556 Ignazio di Loyola morì. Fu proclamato santo il 12 marzo 1622 da papa Gregorio XV.

P. Pasquale o Don Giancarlo sono raggiungibili al Tel. 061 701 40 73 00/076 578 92 66

Missionario/Pfarrereileitung

Padre Pasquale Rega SJ
Tel. 061 701 40 73, Natel 076 578 92 66
Pfarramt/Sekretariat
Isabella D'Andrea
Fabrikmattenweg 8, 4144 Arlesheim
(Postfach 319, 4143 Dornach)
mciar@bluewin.ch
Orario: Martedì 14.00–18.00
Giovedì e Venerdì 9.30–18.00 (pranzo)

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

Liestal-Sissach-Oberdorf

AVVISI

17° Domenica del Tempo Ordinario

I testi della liturgia di questa domenica da una parte scaldano il cuore e, dall'altra, sono molto impegnativi.

Fin dalla prima lettura, tratta dal primo libro dei Re, ci è presentato il giovanissimo Salomone che chiede a Dio un cuore semplice, puro, retto, per poter capire dove sta il bene e governare alla luce della volontà di Dio. Richiesta bella, ma anche molto impegnativa, perché richiede una vita passata nell'esercizio della responsabilità.

Il Vangelo ricorda, attraverso il linguaggio parabolico di Gesù, la grandezza del Regno, tesoro nascosto e perla preziosa, per ottenere i quali nessuno sforzo è troppo grande.

Anche il giudizio circa l'ingresso nel Regno, sarà posticipato il più possibile per permettere a tutti la conversione.

18° Domenica del Tempo Ordinario

L'amore di Dio, il pane che sazia ogni vivente.

La liturgia della Parola di questa domenica invita a riflettere sul tema dell'abbondanza e della gratuità. La prima lettura, tratta dal libro del profeta Isaia, parte dal bisogno di mangiare e di bere, necessità primarie dell'uomo, per far luce sul modo di operare di Dio: si gioisce e si ringrazia di quanto il Signore opera perché si è invitati senza obbligo di restituire.

Alla prima lettura fa eco il vangelo di Matteo, nel quale il Maestro è dipinto con un duplice volto: da una parte Gesù, vedendo le folle, ne prova compassione e si rende disponibile ad ascoltare le loro esigenze; dall'altra si mostra come Colui che dà loro da mangiare, e offre il nutrimento adeguato per un popolo in cammino.

Un meritato periodo di riposo

È stato un periodo difficile, quello che ci siamo lasciati alle spalle. Lo stress accumulato in più di tre mesi di isolamento forzato fa desiderare a molti un periodo di vacanze prolungato e più disteso.

A ciò si aggiunge il desiderio di rivedere tutte quegli amici e parenti dai quali ci siamo tenuti giocoforza lontani. Benvenute ferie, dunque! Ciascuno di noi le passi nel modo che riterrà più opportuno; l'invito è comunque quello di farle, queste benedette ferie. Che siano settimane o solo qualche giorno, ne abbia-

mo bisogno tutti, per riprendere il ritmo usuale e le buone abitudini che abbiamo abbandonato.

Defunto

Lunedì 29 giugno è deceduto il Signor De Rosa Angelo, di anni 46, abitante a Sissach. Il funerale si è celebrato mercoledì 8 luglio presso la chiesa cattolica di Sissach.

Da parte di tutta la comunità di Missionarie sentite condoglianze alla famiglia.

Sostituzione estiva del Missionario

Durante le vacanze estive Don Raffaele verrà sostituito da P. Francesco Abbate. Nei casi urgenti si prega di chiamare al 079 935 92 18.

La segretaria è assente dal 23 luglio fino al 10 agosto.

AGENDA

Domenica 26 luglio

17° Domenica del Tempo Ordinario
Liestal

11.30 Santa Messa

Domenica 2 agosto

18° Domenica del Tempo Ordinario
Liestal

11.30 Santa Messa: trigesimo def.
Canal-Zatti Lucia

Durante i mesi di luglio e agosto viene sospesa la S. Messa domenicale a Sissach.

Riprenderà a settembre: ogni seconda e quarta Domenica alle ore 18.00; tutte le altre Domeniche alle ore 9.30.

A settembre riprenderà anche la Messa del Sabato a Oberdorf.

Pfarreileitung

Don Raffaele Buono

Pfarramt/Sekretariat

Concetta Iazurlo

Rheinstrasse 20

4410 Liestal

Tel. 061 921 37 01

Natel 079 935 92 18

mci.liestal-sissach@kathbl.ch

Di- und Do-Vormittag, 9.30-12.15

PASTORALRAUM BIRSTAL

Reinach



Esther Gasser

Auf Wiedersehen Pater Benedikt

In Christi Namen!

Liebe Schwestern und Brüder in Christi, liebe Pfarreimitglieder von Reinach. Wie ihr mittlerweile wisst, versuche ich oft in meinen Predigten eine Aussage vom Beginn der Predigt am Ende noch einmal aufzugreifen und so den Kreis zu schliessen. Jetzt, da mein Einsatz in der Pfarrei Reinach zu Ende geht, möchte ich dies auch wieder tun. Ich möchte meine Zeit in Reinach als eine grosse Predigt betrachten. In meiner ersten Predigt zum Hochfest der Gottesmutter am 1. Januar 2019, als ich die Stelle als Kaplan antrat, sprach ich von Namen, insbesondere vom gemeinsamen Namen, den wir alle tragen, der uns zu einer grossen Familie macht und der uns ein stetiger Auftrag ist: Christus. Den familiären Charakter dieses Namens durfte ich in Reinach von allem Anfang an spüren. Ich wurde sehr herzlich begrüsst und in die Pfarrefamilie aufgenommen und im Verlauf der 1½ Jahren meines Einsatzes war dieser familiäre Geist immer wieder sehr schön zu spüren. Gerade auch

wenn es galt, Herausforderungen, wie sie in jeder Familie vorkommen, anzugehen und Lösungen zu suchen, merkte ich, wie die Pfarrefamilie zusammenrückte und man sich gegenseitig unterstützte. Damit aber zeigte sich, dass man in Reinach auch den Auftrag, der mit dem Namen Christus verbunden ist, ernst nimmt und lebt.

Ich möchte mich bei euch allen von Herzen für diese Zeit als Kaplan in Reinach bedanken. Für eure Unterstützung, für eure Herzlichkeit, für eure Mitarbeit am christlichen Auftrag und für euer Mitfeiern. Ganz besonders gilt mein Dank meinen Kolleginnen und Kollegen des Seelsorgeteams für das gemeinsame Arbeiten, Ringen, Anstossen, Herausfordern und Schaffen. Wenn ich nun Reinach verlasse und eine neue Aufgabe antrete, bin ich froh zu wissen, dass die familiären Bande als Christen trotzdem weiter bestehen bleiben und dass der Auftrag Christi weiter lebendig gestaltet wird.

In diesem Sinne wünsche ich euch allen Gottes Segen P. Benedikt Locher OSB

MITTEILUNGEN

Verabschiedung Pater Benedikt Locher

In den Gottesdiensten am kommenden Wochenende wird sich P. Benedikt in und von der Pfarrei Reinach verabschieden. Er hat 1½ Jahre mit unterschiedlichen Pensen als Kaplan in unserer Pfarrei gewirkt in den Gottesdiensten, bei der Sakramentenspen-

dung und besonders als Präses beim Kirchenchor und bei den Pfadis.

Auch aufgrund seines Musikstudiums hat P. Benedikt nach neuen Formen gesucht, die Musik ins Pfarreileben aufzunehmen, wie z.B. das Konzert in der ökumenischen Einheitswoche, bei dem sich alle christlichen Konfessionen aus-



Pfarramt

Pater Benedikt anlässlich der Erstkommunion.